

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- i regolamenti (UE) n. 1307/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13, par. 2 e allegato III del regolamento medesimo;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022.

VISTE:

- la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Liguria (in seguito PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e ss.mm.ii;
- la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2021) 7589 del 19/10/2021 con la quale è approvata la modifica del PSR che estende al 2021 e 2022 l'originario periodo di programmazione 2014-2020, vengono introdotte le risorse a favore di alcune sottomisure e viene pianificato l'impiego delle relative risorse pubbliche aggiuntive.

VISTO il decreto ministeriale n. 2588 del 10 marzo 2020 *“Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”*, con particolare riferimento all'articolo 20 e all'allegato n. 6.

RICHIAMATA la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR e ss.mm.ii.

VISTA la misura M02 *“Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole”* del PSR ed in particolare la sottomisura M02.01 *“servizi di consulenza”*.

PRESO ATTO che:

- il Comitato di Sorveglianza, nella seduta del 3/02/2016, ha esaminato, tra l'altro, i criteri di selezione della sottomisura M02.01, come previsto dall'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, compresa la misura M02.01, è demandata, in termini di competenza e di cassa, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale.

CONSIDERATO inoltre che per l'attuazione del presente Bando la Regione ha predisposto ed utilizza il *“Catalogo regionale per il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni”*, di seguito Catalogo, strumento telematico presente sul sito www.agriligurianet.it, finalizzato a:

- registrare le proposte di consulenza, presentate dai Prestatori di servizi di consulenza;
- catalogare e promuovere i servizi di consulenza, selezionabili anche per tematica;
- garantire trasparenza, informazione e pubblicità dei servizi di consulenza ammissibili ed il libero accesso a tutti i potenziali destinatari;
- permettere ai destinatari della sottomisura di accedere e di visionare tutte le opportunità di consulenza ammissibili, aderendovi in base ai loro fabbisogni reali.

RITENUTO che una dotazione finanziaria complessiva di euro 982.990,48 sia a questo fine congrua, in quanto in linea con la programmazione finanziaria del PSR 2014-2022, suddivisa per gruppi di focus area, come segue:

gruppi focus area (FA)				Totale
FA2.b	FA3.a	FA4.0 (4.a, 4.b, 4.c)	FA5.c	
190.052,16	72.596,00	645.342,32	75.000,00	982.990,48

DATO ATTO che non sono attualmente disponibili risorse finanziarie per attivare anche la Focus area FA2.a.

RITENUTO di incrementare la dotazione finanziaria delle Focus area della misura M02, compresa la FA2.a, in caso di disponibilità residue accertate nell'ambito della stessa misura.

CONSIDERATO che il Bando (allegato n. 1) si articola in 2 fasi:

- fase A): finalizzata alla selezione dei servizi di consulenza ammissibili e al loro inserimento nel Catalogo, appositamente predisposto;
- fase B): finalizzata alla presentazione della domanda di sostegno e all'attribuzione degli aiuti.

DATO ATTO che per la fase A):

- le disposizioni e le modalità per la presentazione e l'istruttoria delle proposte preliminari di consulenza sono definite nell'allegato Bando, parte integrante e necessaria al presente atto;
- ciascuna proposta di consulenza deve essere presentata tramite Catalogo a partire dal giorno 23/01/2024 ed entro il termine perentorio del giorno 21/03/2024;
- l'inserimento nel Catalogo per le proposte di consulenza ammissibili è condizione propedeutica e necessaria ai fini della presentazione delle domande di sostegno tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

CONSIDERATO che per la fase B):

- le disposizioni e le modalità per la presentazione delle proposte finali di consulenza, delle domande di sostegno e di pagamento sono definite nell'allegato Bando;
- ciascuna domanda di sostegno deve essere presentata entro e non oltre il 60° giorno successivo alla data di chiusura della proposta di consulenza nel Catalogo;
- è obbligatoria la compilazione, la presentazione e il rilascio delle domande di sostegno esclusivamente in modalità telematica, secondo gli standard utilizzati e tramite le apposite applicazioni rese disponibili dal SIAN.

DATO ATTO che non è consentito l'invio cartaceo delle proposte di consulenza e delle domande di sostegno e di pagamento al protocollo regionale.

RITENUTO in particolare per la Fase A) e la Fase B) di utilizzare la procedura a sportello per la presentazione delle proposte di consulenza e delle successive domande di sostegno.

RITENUTO:

- di autorizzare l'avvio delle procedure per il finanziamento dei servizi di consulenza a valere sulla sottomisura M02.01 del PSR, limitatamente al settore agricolo;
- di approvare, tramite Bando, i requisiti e i criteri per la presentazione delle proposte di consulenza, delle domande di sostegno e di pagamento e delle relative istruttorie a valere sulla sottomisura M02.01 del PSR, limitatamente al settore agricolo, come definite nell'allegato 1, parte integrante e necessaria al presente atto.

SENTITA l' Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), Organismo Pagatore competente per il PSR della Liguria.

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni:

- D.G.R. n. 721 del 29/07/2016 con la quale sono stati approvati le modalità e i criteri per il riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione di servizi di consulenza aziendale, di formazione e informazione in materia agricola e forestale e dello sviluppo rurale (Prestatori di servizi);
- D.G.R. n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto "Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 - 2020";
- D.G.R. n. 1115 del 1/12/2016, con la quale sono stati definiti i criteri per l'ammissibilità delle spese nell'ambito del PSR;
- D.G.R. n. 669/2019 con la quale sono stati aggiornati i criteri per l'ammissibilità delle spese nell'ambito del PSR.

VISTO l'art. 6 della legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

SU PROPOSTA del Vice Presidente e Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo dell'entroterra, Associazionismo comunale, Escursionismo e Tempo Libero, Marketing e Promozione Territoriale, Parchi, Gestione e riforma dell'Agenzia In Liguria (APTL), Promozione dei prodotti liguri, Programmi comunitari di competenza

D E L I B E R A

per i motivi meglio precisati in premessa:

1. di autorizzare l'avvio delle procedure per il finanziamento dei servizi di consulenza a valere sulla sottomisura M02.01 "servizi di consulenza" del PSR2014-2022, limitatamente al settore agricolo;
2. di approvare il bando contenente le disposizioni specifiche per la presentazione delle proposte di consulenza, delle domande di sostegno e di pagamento e delle relative istruttorie a valere sulla suddetta sottomisura M02.01 del PSR, di cui all'allegato n. 1, e la specifica modulistica di cui all'allegato n. 2, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di stabilire che la dotazione finanziaria a disposizione sul presente bando è pari a euro 982.990,48, somma considerata congrua in quanto in linea con la programmazione finanziaria del PSR, suddivisa per gruppi di focus area, come segue:

gruppi focus area (FA)				Totale
FA2.b	FA3.a	FA4.0 (4.a, 4.b, 4.c)	FA5.c	
190.052,16	72.596,00	645.342,32	75.000,00	982.990,48

4. di stabilire che:
 - ciascuna proposta di consulenza deve essere presentata tramite Catalogo a partire dal 23/01/2024 ed entro il termine perentorio del 21/03/2024;
 - ciascuna domanda di sostegno deve essere presentata entro e non oltre il 60° giorno successivo alla data di chiusura della proposta di consulenza nel Catalogo, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
5. di dare mandato al Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo con proprio atto di:
 - modificare, sentita la competente Autorità di gestione del PSR, i termini di presentazioni delle proposte di consulenza e/o le date e i termini degli altri adempimenti previsti a Bando nonché la modulistica di cui all'allegato n. 2, per eventuali motivate esigenze, anche connesse alla funzionalità del SIAN;
 - definire ulteriore modulistica ed eventuali documenti tecnici necessari per supportare l'attuazione delle procedure di presentazione e di istruttoria delle proposte di consulenza, delle domande di sostegno e di pagamento di cui al presente atto;

- incrementare la dotazione finanziaria delle Focus area della misura M02, in caso di disponibilità residue accertate nell'ambito della stessa misura;
- 6. di individuare la struttura regionale competente per l'attuazione del presente provvedimento nel Settore Ispettorato Agrario Regionale;
- 7. di stabilire che l'istruttoria delle domande di sostegno di cui sopra resta temporaneamente sospesa nel caso di non corretto funzionamento del SIAN;
- 8. di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
- 9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale, su agriligurianet e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- 10. di stabilire che, per quanto non espressamente stabilito dal presente atto, si applicano le norme e disposizioni contenute nel PSR 2014-2022 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, in

AVVERSO il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.